

828. La mission della politica dovrebbe essere etica

Scritto da Rosario Castello

Lunedì 12 Febbraio 2018 00:00 -

È una mission etica quella che tutti “**i migliori**” devono intraprendere.

La realtà socio-politica di un Nuovo Umanesimo Risorgimentale richiede molti “costruttori”: occorrono modelli di cooperazione nella piena corresponsabilità di tutti.

Occorre ricostruire i nuovi modelli di organizzazione sociale facendo in modo che tutti possano essere consapevoli della reciprocità di *diritti e doveri* (etici). Solo così si potrà avere un sistema sociale efficiente e trasparente.

Il sistema dovrebbe essere l’attuazione della “visione” che vede al “centro” non la produttività e il profitto ma il benessere, la qualità di vita e la felicità delle persone.

Si tratta di mutare la concezione, nel cuore e nella mente delle persone (*lavoratori, imprenditori, manager*), riguardo

alla produzione: essa deve trasformarsi in offerta di beni e servizi per la felicità di tutti. Lo spostamento di una concezione concreta, da una visione egoista ed egocentrica ad una visione altruista di condivisione, non tanto dei beni e dei servizi ma di ciò che essi possono rappresentare e permettere:

benessere sociale, eticità, moralità, cultura (della coscienza), gioia nelle relazioni

,
una trasformazione della coscienza

,
una società più illuminata e più felice

La politica dovrebbe favorire tutto questo.

Non è quello che stiamo vedendo nella vergognosa campagna elettorale di questi giorni: si intravedono segni di pericolose derive autoritarie.

Le *forze reazionarie* dovrebbero essere sapientemente contrastate dalle *forze progressiste* rimaste incorrotte.

Qualcuno sta mentendo più degli altri in questa campagna elettorale ingannatoria: “*ai posteri l’ardua sentenza*”.